



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 8 del 27.03.2026	OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026/2028.
--------------------------------	---

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di marzo, in modalità ordinaria/telematica con inizio alle ore 14:00, si è riunita a San Nicolò d'Arcidano presso l'Ufficio del Presidente, la Giunta dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai signori Sindaci e/o designati:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide <i>Sindaco Comune di San Nicolò d'Arcidano</i>	X <i>Modalità ordinaria</i>	
Corrias Luca <i>Sindaco Comune di Marrubiu</i>	X <i>Modalità videoconferenza</i>	
Fenu Samuele <i>Sindaco Comune di Uras</i>		X
Orrù Rosella <i>Assessora designata Comune di Terralba</i>	X <i>Modalità videoconferenza</i>	
Pintus Manuela <i>Sindaco Comune di Arborea</i>		X

Presiede la seduta il Presidente Davide Fanari.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Franco Famà.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito per brevità chiamato PNA) è l'atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della L.190/2012, nel PNA l'Autorità Nazionale Anticorruzione fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013, per l'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.
- Attraverso il PNA l'ANAC coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), L. 190/2012).

Preso atto che il 28 gennaio 2026 (con delibera n. 19) l'Autorità Anticorruzione ha approvato definitivamente il PNA 2025 che avrà validità nel prossimo triennio (2026-28), il quale documento:

- ha ricevuto i pareri dell'apposito Comitato interministeriale e della Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie locali – e propone per la prima volta un disegno di Strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione dell'integrità pubblica per l'Italia per il triennio 2026-2028 che potrà essere sviluppata e perfezionata nel tempo, anche con il contributo di tutti i portatori di interesse (amministrazioni, società civile, cittadini). L'attuazione della Strategia – declinata in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, a cui sono associati risultati attesi, indicatori e target per il monitoraggio e la valutazione – sarà

monitorata annualmente e valutata complessivamente al termine del triennio. Obiettivi e azioni per realizzare le linee strategiche sono posti sia in capo ad Anac, quale Autorità deputata a regolare e controllare l'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione, sia a amministrazioni/enti destinatari della disciplina in materia.

Preso atto che il PNA 2025 è articolato in una parte generale e in una parte speciale:

- *La parte generale contiene indicazioni per la predisposizione della Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, inserita nella Sezione 2) “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), finalizzate a supportare i Responsabili RPCT nel ruolo di coordinatori della strategia della prevenzione della corruzione e cardini del collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre Sezioni e Sottosezioni di cui si compone il PIAO, in un'ottica di programmazione unitaria e integrata. L'Autorità ha illustrato i contenuti della Sottosezione – introduzione/parte generale, anagrafica, analisi del contesto esterno ed interno, mappatura dei processi e gestione del rischio, programmazione delle misure generali, trasparenza e monitoraggio – e suggerito possibili forme di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di predisposizione del PIAO, indicando le principali attività in cui realizzare tale raccordo. Infine, per rendere il Piano di facile lettura e agevole comprensione, sono stati formulati alcuni suggerimenti rispetto alla redazione della suddetta Sottosezione.*
- *La parte speciale comprende invece i seguenti tre approfondimenti:*
 - *Il primo è sui contratti pubblici, area ad elevato rischio corruttivo che le amministrazioni/enti sono tenuti a presidiare con apposite misure di prevenzione (art. 1, co. 16, l. n. 190/2012). Le questioni esaminate attengono, alla luce del Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023) e delle modifiche apportate dal Correttivo (d.lgs. n. 209/2024), tra le altre, al mancato o non corretto utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), strumenti fondamentali per attuare la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Altro profilo affrontato è quello relativo all'(erroneo) utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) nella fase di raccolta e verifica dei documenti necessari per partecipare alle gare. Pur richiamando, quando compatibili, le raccomandazioni contenute nel PNA 2022, parte speciale “Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici”, sono state fornite indicazioni in termini di rischi e misure rispetto al conflitto di interessi tenuto conto che l'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, nel sostituire le disposizioni dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, ha mantenuto ferma l'esigenza di adottare idonee misure di prevenzione. È inoltre evidenziata la necessità di presidiare adeguatamente la fase esecutiva, spesso scarsamente vigilata, rafforzando i controlli per garantire la qualità delle prestazioni e la tracciabilità dei relativi dati.*
 - *Infine, alcune considerazioni riguardano l'introduzione di misure di prevenzione atte ad assicurare la competenza tecnica e l'imparzialità dei componenti: sono state fornite con particolare riferimento a nomina, compensi e conflitti di interesse per i Collegi Consultivi Tecnici (CCT), quale presidio preventivo per la gestione delle controversie tecniche.*
 - *Il secondo approfondimento del PNA è dedicato alle inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, descrivendo in primo luogo le principali novità della disciplina, dando conto delle modifiche normative intervenute al d.lgs. n. 39, che hanno interessato gli artt. 4, 7 e 12 del decreto nonché i rapporti tra il d.lgs. n. 39/2013 ed alcune fattispecie introdotte dal d.lgs. n. 201/2022 in materia di servizi pubblici locali.*
 - *Nell'approfondimento sono fornite poi indicazioni operative dettagliate ai Responsabili RPCT rispetto ai relativi compiti e ai poteri di accertamento e verifica (vigilanza interna), anche in relazione ai poteri di vigilanza di Anac (vigilanza esterna). È presente, inoltre, un vero e proprio vademecum operativo che contiene chiarimenti su tempistiche, strumenti e modalità di verifica per la corretta attuazione del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando l'autonomia di amministrazioni/enti di individuare i meccanismi più adeguati a garantire l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità della procedura, in base alle dimensioni, alla struttura e alle risorse disponibili.*

- *Da ultimo, per agevolare le amministrazioni/enti e i soggetti interessati all'affidamento di un incarico/carica, ai fini della dichiarazione ex art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e delle verifiche di competenza, l'Autorità, nell'allegato al PNA, ha messo a disposizione schemi esplicativi delle fattispecie previste dal decreto, di cui ci si può avvalere per l'informativa da sottoporre all'interessato prima dell'affidamento di un incarico.*
- *L'ultimo approfondimento di parte speciale è dedicato alla trasparenza amministrativa, al fine di supportare le amministrazioni/enti nella corretta implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" (AT) nei siti istituzionali. Al riguardo, viene chiarita l'importanza di un accesso alla sezione "Amministrazione Trasparente" che sia libero e non condizionato a registrazioni, autenticazioni o identificazioni dell'utente nonché facile e intuitivo, anche da dispositivi mobili (ad esempio smartphone e tablet). Viene altresì richiamata la necessità che i documenti, i dati e le informazioni siano fruibili da parte di tutti e accessibili utilizzando motori di ricerca sul web, senza alcuna limitazione, nel rispetto dei criteri di qualità di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 33/2013, quali parametri di riferimento per i Responsabili RPCT e gli OIV (Organismi Indipendenti di Valutazione) ai fini del monitoraggio e dell'autovalutazione, nel rispetto della disciplina della privacy.*

Visto inoltre che a ulteriore ausilio delle amministrazioni e degli enti nella pubblicazione, nel PNA 2025 sono rappresentate, anche attraverso esempi visuali e screenshot, alcune criticità ricorrenti nell'attuazione degli obblighi di trasparenza riscontrate da Anac durante le attività di vigilanza, come ad esempio: la mancanza di accessibilità o difficoltà ad accedere ai contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", anche dai dispositivi mobili, l'assenza di indicizzazione delle informazioni, la disomogeneità nella pubblicazione dei dati e la mancata riconoscibilità della sezione AT. Per ogni criticità rilevata sono state formulate una o più raccomandazioni operative per superarle e per garantire l'effettiva fruibilità e accessibilità dei dati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" da parte dei cittadini.

Preso atto che con il Comunicato del Presidente del 14 gennaio scorso, l'ANAC ha ricordato alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. *Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2026-2028 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore. È tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025).*

Preso atto che è confermato da ANAC per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

Vista l'allegata proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2026-2028, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con la Responsabile della Trasparenza;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2025) prevede che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio Piano;

Ritenuto pertanto di procedere preliminarmente all'adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026/2028, costituito da un unico documento e dai relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il suddetto Piano:

- è stato pubblicato ai fini di assicurare agli Stakeholders esterni al Comune, portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, di formulare proposte e osservazioni al fine di un controllo democratico sull'attuazione delle misure, con facoltà di effettuare segnalazioni di illeciti e nei termini previsti dell'avviso di pubblicazione non è pervenuta alcuna proposta e/o osservazione in merito;
- sarà approvato in maniera definitiva unitamente al PIAO 2026-2028, del quale farà parte integrante come sottosezione, denominata ""2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"".

Visto il D.Lgs. n.267/00 e s.mi.i;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con **voti unanimi favorevoli**, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di adottare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026/2028, costituito da un unico documento e dai relativi allegati;

Di dare atto che il suddetto PTPCT:

- è stato pubblicato ai fini di assicurare agli Stakeholders esterni al Comune, portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, di formulare proposte e osservazioni al fine di un controllo democratico sull'attuazione delle misure, con facoltà di effettuare segnalazioni di illeciti e nei termini previsti dell'avviso di pubblicazione non è pervenuta alcuna proposta e/o osservazione in merito;
- sarà approvato in maniera definitiva unitamente al PIAO 2026-2028, del quale farà parte integrante come sottosezione, denominata ""2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"".

Di stabilire che le misure previste nel PTPCT 2026-2028 costituiranno obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, del Responsabile della Trasparenza, dei Responsabili di Servizio e dei Responsabili del procedimento per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza;

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000: Delibera G.U. n. 8 in data 27.03.2026

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026/2028.

Per la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
Dott. Franco Famà

Il Responsabile della trasparenza
Sofia Murgia

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

Davide Fanari

Il Segretario

Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 20.04.2026 al 05.05.2026.

San Nicolò d'Arcidano, 20.04.2026.

L'impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato